



COMUNE DI GRATTERI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO/FINANZIARIA – TRIBUTI

N. 25 DEL 15/04/2020

REGISTRO GENERALE N. 121 DEL 15/04/2020

OGGETTO: Concessione congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art.42, c.5 del D.Lgs 26.03.2001 n.151 come modificato dal D.Lgs n.119/2011 alla dipendente comunale Sig.ra A. P. per complessivi 11 giorni non continuativi dal 16 aprile 2020 al 29 aprile 2020.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO/FINANZIARIA - TRIBUTI

Premesso che con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa-Socio Assistenziale n. 156 del 18.10.2018, Reg. Gen. n. 271 del 24.10.2018, che qui integralmente si richiama, è stato concesso alla dipendente comunale a tempo indeterminato e pieno – Sig.ra A. P. – il congedo straordinario previsto dall'art.42, co.45, del D.Lgs n. 151/2001, per assistere la madre;

Dato atto che la dipendente A. P. ha fruito complessivamente n. 20 giorni di congedo continuativi nel periodo 15.10.2018 / 16.11.2018;

Vista l'istanza avanzata in data 06.04.2020 dalla predetta dipendente comunale con la quale chiede di potere fruire di ulteriori 11 (undici) giorni con continuativi, dal 16/4/2020 al 23/4/2020 e dal 27/4/2020 al 29/4/2020, di congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art.42 del D.Lgs 151/2001 per continuare ad assistere la propria madre Sig.ra ...omissis... nata il ...omissis..., in situazione di handicap grave;

Visto l'art.42, c.5 del D.Lgs 26.03.2001 n.151, come modificato dall'art.4 del D.Lgs 18.07.2011 n.119;

Rilevato che i lavoratori dipendenti possono richiedere, per gravi e documentati motivi familiari, un periodo di congedo, continuativo o frazionato, non superiore a due anni per assistere il familiare portatore di handicap in situazione di gravità a condizione che:

- la persona per la quale si chiede il congedo straordinario deve essere in situazione di disabilità grave, ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 104/92, riconosciuta dall'apposita Commissione Medica Integrata ASL/INPS;
- il familiare in situazione di gravità da assistere non sia ricoverato a tempo pieno presso strutture ospedaliere o simili, pubbliche o privati, salvo che in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza (art.5 bis del D.Lgs n.119/2011);

Considerato che il congedo straordinario:

- non può superare la durata complessiva di due anni per ogni familiare disabile assistito e nel limite di due anni per ogni singolo lavoratore dipendente (art.5 bis del D.Lgs n.119/2011);
- è frazionabile anche a giorni (interi) e tra un periodo e l'altro di fruizione è necessaria - perché non vengono computati nel periodo di congedo straordinario i giorni festivi, i sabati e le domeniche – è necessario che si verifichi l'effettiva ripresa del lavoro al termine del periodo di congedo richiesto;
- non può essere riconosciuto a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona disabile in situazione di gravità (fanno eccezione a questa regola i genitori, anche adottivi, del minore in situazione di handicap grave, i quali possono fruire delle prerogative in maniera alternata anche nell'arco dello stesso mese);
- non è utile ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto (TFR) e trattamenti di fine servizio (TFS), ma essendo coperti da contribuzione, sono validi ai fini del calcolo dell'anzianità (necessaria per il raggiungimento del diritto alla pensione) ma non è valevole per quanto riguarda la progressione economica della carriera;

Considerato, altresì, che durante il periodo di congedo straordinario, il lavoratore richiedente:

- conserva il posto di lavoro, ma non può svolgere alcun tipo di attività lavorativa;

- può fruire, nell'ambito dello stesso mese, del congedo suddetto e dei permessi di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/92 senza alcun riproporzionamento di quest'ultimi;
- ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, ma con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento; (art.5 ter del D.Lgs n.119/2011 e Circolare INPDAP n. 2 del 2002);

Rilevato che l'indennità collegata al congedo straordinario al lordo della relativa contribuzione, per esplicita previsione normativa spetta, per l'anno 2020, nell'importo complessivo annuo di € 48.738,00 sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (l'importo si intende al lordo della contribuzione, con riferimento alla quota a carico dell'ente datore di lavoro e a quella a carico del lavoratore)(cfr. Circolare Dip. F.P. 5241 del 03.02.2012 e Circolare INPS n. 9 del 29/1/2020);

Vista la documentazione, agli atti, presentata dalla dipendente Sig.ra A. P. e la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 prodotta a corredo della predetta istanza del 7.1.2019, dalla quale si rileva che la disabile:

- è convivente con la dipendente richiedente il congedo straordinario;
- non è ricoverata a tempo pieno presso Istituti specializzati;
- che nessun altro familiare beneficia del congedo per la stessa disabile;
- che la dipendente comunale sig.ra A. P. continua a prestare assistenza continuativa ed esclusiva alla disabile;

Rilevato che la dipendente comunale Sig.ra A. P.:

- è inquadrata nella Categoria B (Iniziale B3), Posizione economica B.6;
- già fruisce dei permessi ex art.33, comma 3 della Legge 104/92, per assistere la propria madre disabile;
- è parente di primo grado (figlia) e, quindi, rientra fra i soggetti che possono beneficiare del previsto congedo straordinario di cui all' art.42 del D.Lgs n. 151/2001, come modificato dal D.Lgs n.119/2011;

Che sulla base della documentazione acquisita agli atti, ricorrono gli estremi per la concessione alla dipendente di che trattasi del congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art.42 c.5 del D.LGS n. 151/2001 come modificato dal D.Lgs n. 119/2011;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali –Triennio 2016-2018, sottoscritto il 21.5.2018;

Vista la determinazione sindacale n. 01 del 29.1.2020 con la quale è stata prorogata la Responsabilità dell'Area Economico/Finanziaria – Tributi al sottoscritto – Dr. Antonino Guzzio- sino al 31.12.2020;

Visto il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità 2018/2020, confermato per l'anno 2020 con la deliberazione della G.C. n. 1 del 20/01/2020;

Rilevato di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art.6 bis della L. n. 241/90;

Viste le disposizioni vigenti in materia;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali;

Visto il TUEL n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

Visto il D.lgs n. 165 del 30.3.2001;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnico amministrativa e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'O.A.R.EE.LL., vigente in Sicilia.

D E T E R M I N A

Per tutto quanto richiamato in premessa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- Di accogliere** la richiesta del 6.4.2020 avanzata della dipendente comunale a tempo indeterminato e pieno Sig.ra A. P., inquadrata nella Categoria B (Iniziale B3), Posizione economica B.6, per la concessione di ulteriore periodo di congedo retribuito, dal 16.4.2020 al 23.4.2020 e dal 27/4/2020 al 29/4/2020, ai sensi dell'art.42, comma 5, del D.Lgs n. 151/2001 come modificato dal D.Lgs n. 119/2011;
- Di autorizzare** la dipendente Sig.ra A. P. alla fruizione di ulteriore congedo retribuito ai fini di assistere la propria madre Sig.ra...omissis..., riconosciuta persona con handicap grave, ai sensi dell'art.3, comma 3, della Legge n.104/92, per un totale di giorni undici (11) da fruire nei seguenti periodi:

MESE DI APRILE 2020	dal 16 al 23 = 8 giorni; dal 27 al 29 = 3 giorni.	TOTALI GIORNI 11
----------------------------	--	-----------------------------------

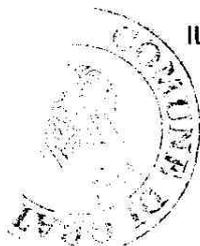
12. Di dare atto che:

- e) il congedo straordinario è revocato nel caso di ricovero a tempo pieno presso strutture ospedaliere o simili, pubbliche o privati, del soggetto assistito, salvo che in tal caso, sia richiesta dai sanitari della struttura la presenza del soggetto che presta assistenza;
- f) il congedo straordinario è revocato nel caso di eventuale decesso del soggetto assistito;
- g) le modifiche dei periodi di permesso richiesto sono possibili producendo una nuova domanda che annulla e sostituisce la precedente;
- h) per quanto attiene al trattamento economico, il nuovo comma 5-ter dell'art.42, del D.Lgs n. 151/2001, stabilisce che il dipendente che fruisce del congedo straordinario ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, ma con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento. L'indennità, pertanto, è corrisposta nella misura dell'ultima retribuzione percepita e cioè di quella dell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con esclusione degli emolumenti variabili della retribuzione accessoria. L'indennità al lordo della relativa contribuzione, per esplicita previsione normativa spettava fino all'importo complessivo annuo di € 48.738,00 (valido per l'anno 2020). Il tetto massimo complessivo annuo dell'indennità erogabile sopra riportato si intende al lordo della contribuzione, con riferimento alla quota a carico dell'ente datore di lavoro e a quella a carico del lavoratore, dovuta alla gestione previdenziale di riferimento (cfr. Circolare INPDAP n.22/2011);
13. Di stabilire che durante gli undici (11) giorni di periodo di congedo straordinario di cui all'art.42, comma 5, del D.Lgs n. 151/2001, come modificato dal D.Lgs 119/2011, la dipendente comunale richiedente non matura le ferie, la tredicesima mensilità e il trattamento di fine servizio;
14. Di stabilire, altresì, che i predetti undici (11) giorni sono coperti da contribuzione, sono validi ai fini del calcolo dell'anzianità di servizio, necessaria per il raggiungimento del diritto alla pensione e a determinare la misura della pensione stessa, ma non sono valevoli per quanto riguarda la progressione economica (cfr. Parere Dipartimento della Funzione Pubblica n.2285 del 15.1.2013);
15. Di stabilire, infine, che per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni legislative in materia, alle relative norme di attuazione e al C.C.N.L relativo al personale del Comparto Funzioni Locali – Triennio 2016-2018, sottoscritto il 21.5.2018.
16. Di disporre la notifica della presente alla dipendente comunale interessata;
17. Di trasmettere la presente, per i provvedimenti di rispettiva competenza:
- all'Ufficio personale – parte giuridica;
 - all'Ufficio personale – parte economica.
18. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on line e nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

GRATTERI, LI

15/4/20

Per l'istruttoria:Lanza Giacomina



IL Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria –Tributi

Dr. Antonino Guzzio

Sulla presente determinazione, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa **favorevole**

Li 15/4/20



IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO/FINANZIARIA - TRIBUTI

Dr. ~~Antonino Guzzio~~

Parere preventivo regolarità contabile e attestazione finanziaria.

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii. art.55 comma 5 della Legge 142/90 recepita con L.R. n.48/91 e ss.mm.ii.)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Gratteri, li 15/4/20

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Attestazione della copertura finanziaria della spesa

Si attesta, ai sensi dell'art.153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art.191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Gratteri, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art.151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale Capo, su conforme attestazione del messo comunale **ATTESTA** che la presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Gratteri per 15 giorni consecutivi a decorrere dal.....

Gratteri, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE